



Casa di Accoglienza
"S. Maria Goretti"



Ufficio
"Migrantes"

ANTICIPAZIONI DEL RAPPORTO ANNUALE 2005 DELLA CASA DI ACCOGLIENZA "S. MARIA GORETTI" E DELL'UFFICIO MIGRANTES DELLA DIOCESI DI ANDRIA.

ANDRIA E LA POVERTÀ

La maggiorana delle persone che vive nella nostra città pensa che la povertà sia un problema lontano, che riguardi razze diverse e altri Paesi.

Vero, ma non bisogna dimenticare che la povertà e il bisogno abitano anche dove sembrerebbe impossibile: nelle nostre città e nella nostra città di Andria.

È la stessa *"società con le sue Istituzioni"* e anche *la nostra comunità andriese, che crea povertà ed emarginazione.*

Molte persone "normali", per drammi personali o problemi di lavoro perdono la casa, la famiglia e anche la loro dignità. Spesso subentrano l'alcolismo e la depressione, si lasciano andare senza che la comunità se ne accorga o li aiuti.

È la nuova povertà del consumismo e della frenetica ricerca del profitto, della mancanza di attenzione verso l'UOMO, In una parola l'indifferenza.

L'IMMIGRAZIONE

Ci sono uomini costretti a lasciare le loro terre e i loro gruppi di appartenenza a causa delle persecuzioni o pulizie etniche. Ci sono uomini che abbandonano le loro terre a causa della miseria e della fame, alla ricerca disperata del pane per sopravvivere. Sono questi i poveri, gli affamati e i disgraziati del cosiddetto terzo o quarto mondo, privi del minimo indispensabile che arrivano nelle città dell'opulenza del nostro Occidente gridando la loro disperazione e il loro diritto a dividerne il benessere.

È ormai tempo di ripensare il rapporto con lo straniero cogliendone non più la dimensione di minaccia ma di risorsa.

Andria è diventata per molti uomini e donne, che arrivano da lontano e che non hanno niente simbolo del benessere e di una vita più dignitosa.

Il sogno per molti di loro, non diventa realtà.

Basta girare la città, di giorno e di notte, (*chi ha occhi e cuore vede*) per vedere certi luoghi..... diventati simbolo di solitudine, disperazione, emarginazione e povertà.

Di fronte ai drammi che colpiscono l'uomo non, si può restare indifferenti, muti e fare giri di parole.

Questi sono i nostri Servizi:

MENSA **41.095 Pasti** (nel 2004 21.034)

Il pasto caldo offerto è composto da un primo, un secondo con contorno, frutta e pane.

16 ospiti hanno usufruito del pasto caldo a domicilio

22 nuclei familiari (immigrati e residenti) hanno usufruito del sacchetto viveri

DOCCE **3.318 Docce** (nel 2004 2.485)

A chi fa la doccia sono dati asciugamano, shampoo, bagnoschiuma, rasoio oltre al cambio di biancheria intima.

INDUMENTI **12.615 richieste soddisfatte per gli uomini** (nel 2004 7.928)

5.125 richieste soddisfatte per le donne (nel 2004 circa 4.00)

4.500 Candele (nel 2004 3.000)

A tutti vengono messi a disposizioni indumenti che arrivano da donazioni (private ed Enti) e sono donati puliti e in ottime condizioni.

INFERMERIA **963 Visite e prestazioni** (nel 2004 334)

Servizio destinato a chi non riesce ad usufruire delle normali prestazioni fornite dal servizio sanitario. Gli ospiti non pagano né le visite, né i medicinali.

VISITE DOMICILIARI **56 Interventi effettuati**

Nato dalla necessità di constatare l'effettiva condizione degli immigrati e dei poveri della città per poter intervenire in modo concreto e risolutivo.

ACCOGLIENZA NOTTURNA **13 Ospiti accolti per un tot. di circa 200 gg**

CORSO DI LINGUA ITALIANA **150 Partecipanti** (nel 2004 99)

BANCA DEL TEMPO **50 Volontari** (nel 2004 32)

Oggi, all'incirca 100 volontari, stabili, investono alcuni giorni od ore della settimana per condividere con gli ospiti parte del loro tempo.

Pur essendoci grande adesione alla Banca del Tempo, i volontari non sono mai abbastanza in modo particolare nei periodi estivi e durante le festività natalizie in cui la Casa ha affrontato alcune difficoltà nella gestione dei servizi. Quest'ultimi, sono ugualmente assicurati ma più Volontari li qualificano e rendono più leggero il servizio.

CENTRO DI ASCOLTO E **1.092 ospiti accolti** (nel 2004 1.022)

SERVIZIO ACCOGLIENZA IMMIGRATI

Nuovi Ospiti accolti (2005)

Uomini 792 (nel 2004 732)

Donne 276 (nel 2004 198)

Minori 24 (nel 2004 8)

Totale **1.092**

I due servizi hanno come obiettivo quello di fornire un punto di riferimento e un sostegno reale **per tutte quelle persone immigrate emarginate e povere** che desiderano esprimere la loro situazione di disagio.

Il SAI svolge attività di:

- **orientamento all'accoglienza notturna temporanea e su progetto.**
- **orientamento alla ricerca lavorativa**
- **consulenza legale**
- **orientamento ai servizi territoriali**
- **Informare su: assistenza medica, sociale, permessi di soggiorno, centri di accoglienza ed altri indirizzi utili.**

PROGETTO "VIVERE MEGLIO E TUTTI INSIEME NELLA CASA DEL MONDO"

Il progetto nasce in collaborazione con la Caritas Italiana per cercare di integrare socialmente i nostri fratelli immigrati i quali si trovano a vivere in un paese lontano e diverso dal loro e a condividere con una cultura differente.

Il progetto, attivato il 21 novembre 2005, è destinato a donne e uomini immigrati e prevede 4 corsi:

- **Corso di lingua italiana;**
- **Corso di lingua inglese;**
- **Corso di informatica di base;**
- **Corso di integrazione sociale.**

I corsi comprendono un massimo di 15 iscritti.

PROGETTO "APPRENDIGIOCO 2005"

Il progetto è nato dalla necessità di sostenere quelle famiglie, immigrate e in grave difficoltà economiche, che, nel periodo estivo, non avevano la possibilità di seguire i propri figli con lo scopo di:

- **Socializzazione tra diversi minori nel rispetto delle culture e religioni differenti;**
- **Sostegno alle famiglie disagiate;**
- **Apprendimento della lingua italiana al di fuori del contesto scolastico;**
- **Riposo e attività ludiche-sportive-ricreative.**

I bambini e ragazzi che hanno potuto partecipare sono stati 30.

IL RAPPORTO ANNUALE 2005 SARÀ PUBBLICATO NEL MESE DI FEBBRAIO.

Casa Accoglienza "S. Maria Goretti" – Ufficio Migrantes
Via Quarti, 11 – 70031 ANDRIA BA Tel/fax 0883 59 23 69
 Sito: www.diocesiandria.it/casaaccoglienza
 e-mail: casaaccoglienza@diocesiandria.it

Andria 12 gennaio 2006.

Don Geremia Acri
*Direttore della Casa di Accoglienza e
 dell'Ufficio Migrantes*